



SCUOLA MEDIA 'PAOLO VI' – ISTITUTO LODOVICO PAVONI

Scuola secondaria di primo grado - Paritaria

Via Sopranzi 26 - 21049 TRADATE (VA)
Tel.: 0331.841417 (Segreteria Tel e FAX: 0331.840950)
www.istitutopavoni.it - istitutopavoni@pavoniani.it

Carissimi ragazzi e ragazze,

purtroppo quanto preannunciato... poi subito smentito, si è realizzato... la scuola resterà chiusa fino al 3 aprile...

Così altro tempo separerà voi da noi... certo la didattica andrà avanti... a distanza: ci saranno i compiti, le video-lezioni registrate e quelle in diretta, sportelli on line con insegnanti e educatori... ma la scuola non è solo questo...

Scuola è... quel "primo sorriso" che accompagna il primo "buongiorno" non appena infilo la chiave nella serratura del mio studio, lo studio che si riempie pian piano ad ondate seguendo il flusso dei vostri arrivi come le onde sulla spiaggia, le prime chiacchiere... il primo abbraccio... sentire i vostri racconti sulla giornata che state vivendo con tutto quello che c'è di bello e di meno bello, le "lamentele" sui "prof" e sulle "mamme" esigenti, vedervi giocare e giocare con voi (anche se quest'anno l'ho fatto pochissimo... non più il fisico... anzi l'età... beh, mi sa entrambi), parlare a lungo con qualcuno di voi e le divertenti chiacchierate in gruppo nel tempo dello studio, vedervi andar via alle 17 sorridenti così come siete entrati...

Scuola è... quel tempo che dedicate gli uni agli altri in classe, nei corridoi, sui campi... anche in bagno (però questo è triste), il vostro stare insieme... sempre.

Lo so che sembra che descriva una "casa" più che una "scuola".

Ma ciò che rende il Pavoni casa e non scuola, anche per me che ci vivo fisicamente dentro, è la vostra presenza: siete un dono e una gioia da sempre per i nostri giorni, siete un dono gli uni per gli altri. Ogni insegnante, ogni educatore potrebbe aggiungere molti più squarci di familiarità ai miei.

Nelle settimane che hanno preceduto la chiusura tante volte mi sono sentito chiedere "chi manca oggi?" e poi il boato o la delusione... Ora non ce lo chiediamo più... tanto sappiamo chi manca: manchiamo gli uni agli altri... Ci chiediamo invece "quanto manca alla fine? Quando si riprende?".

Sicuramente presto... ma nell'attesa *non vivete questi giorni con timore, non c'è nulla da temere*. Bisogna *avere le avvertenze che ci sono state richieste... ma senza paura*. Non c'è nulla di cui aver paura.

Bisogna però impegnarsi ugualmente, anzi ora di più! fate – da soli (siete grandi abbastanza)- quello che i vostri insegnanti vi chiedono, vivete il tempo con la vostra famiglia in modo pieno (di solito lo si fa solo d'estate e durante le vacanze di natale), divertitevi e giocate... anche perché, quando riprenderà la scuola, avremo tanto da fare... Nel frattempo ci rivedremo presto on line.

Noi - insegnanti, educatori... - vi aspettiamo... io vi aspetto... per concludere insieme quest'anno, per festeggiare la normalità, faremo festa... sarà una festa...

Con affetto,

p. Lucillo